



REPUBBLICA ITALIANA REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TESORO

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;
- VISTO** il Decreto Legislativo del Presidente della Regione 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- VISTA** la Legge Regionale 13 gennaio 2015 n. 3, art. 11, in forza del quale la Regione, a decorrere dall'1 gennaio 2015, applica le disposizioni del D.Lgs. 118/2011, con modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10, articolo 8 lettera e), concernente le funzioni dei Dirigenti preposti ad Aree e Servizi;
- VISTO** il Decreto del Ragioniere Generale n. 2444 del 5 dicembre 2023, con il quale è stato attribuito l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio Tesoro al Dott. Riccardo Giammanco;
- VISTO** il Decreto del Ragioniere Generale n. 2597 del 5 dicembre 2025, con il quale è stata approvata la proroga del precedente contratto individuale di lavoro, decorrente dal 01.12.2023 fino al 30.11.2025, stipulata in data 5 dicembre 2025 tra il Ragioniere Generale ed il Dott. Giammanco Riccardo dal 01.12.2025 fino al 31.12.2025 senza soluzione di continuità;
- VISTO** il Decreto del Ragioniere Generale n. 2744 del 29 dicembre 2025, con il quale è stata approvata la proroga di tre mesi del precedente contratto individuale di lavoro, decorrente dal 01.12.2025 fino al 31.12.2025, stipulata in data 24 dicembre 2025 tra il Ragioniere Generale ed il Dott. Giammanco Riccardo dal 01.01.2026 fino al 31.03.2026;
- VISTO** il Decreto del Ragioniere Generale n. 609 del 25 marzo 2026, con il quale è stata approvata la proroga di tre mesi del precedente contratto individuale di lavoro, decorrente dal 01.01.2026 fino al 31.03.2026, stipulata in data 24 marzo 2026 tra il Ragioniere Generale ed il Dott. Giammanco Riccardo dal 01.04.2026 fino al 30.06.2026 e comunque fino alla definizione del processo di riorganizzazione dipartimentale, qualora il relativo regolamento entrasse in vigore anteriormente;
- VISTA** la Legge Regionale 5 gennaio 2026, n. 2, concernente l'approvazione del Bilancio di Previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026, di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento, del Bilancio finanziario gestionale, del Perimetro sanitario e del Piano degli indicatori;

- VISTA** la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, articolo 1 comma 639, con il quale, dall'1 gennaio 2026, il debito contratto dalle Regioni con la Cassa depositi e prestiti S.p.a. per estinguere, in tutto o in parte, le anticipazioni di liquidità di cui all'art. 2, comma 46, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, di cui all'art. 2, comma 98, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, è posto a carico del bilancio dello Stato;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 62 del 10 febbraio 2026, concernente l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 1, commi da 638 a 643, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199, relative alla cancellazione della restituzione delle anticipazioni di liquidità da parte delle Regioni e l'impegno della Regione Siciliana ad applicare al bilancio di previsione un risultato di amministrazione pari all'importo determinato ai sensi del comma 642 dell'art. 1 della L. n. 199/2025;
- VISTA** la Delibera n. 12 del 18 febbraio 2026 dell'Assemblea Regionale Siciliana, che impegna la Regione Siciliana ad applicare al bilancio di previsione un risultato di amministrazione pari, dal 2026 al 2045, a complessivi € 10.328.058.124,77, quale limite determinato con le modalità previste dalla lettera a) del comma 642 dell'articolo 1 della Legge n. 199/2025;
- VISTA** la Legge Regionale 1 aprile 2026, n. 6, concernente le variazioni di bilancio discendenti dall'applicazione delle disposizioni della Legge 30 dicembre 2025, n. 199, commi da 638 a 643 e comma 657;
- VISTO** il Contratto di Prestito perfezionato in data 6 ottobre 2008 tra la Ragioneria Generale della Regione ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze (di seguito MEF) per il piano di rientro del settore Sanità, destinato all'estinzione dei debiti finanziari e commerciali transatti e non transatti, ai sensi dell'art. 2, comma 46, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- VISTO** il Contratto di Rinegoziazione del prestito sopra indicato, stipulato in data 5 agosto 2014 tra la Ragioneria Generale della Regione ed il MEF, il cui debito residuo alla data del 31 dicembre 2020 ammontava a € 2.102.349.648,85;
- VISTO** il Decreto del Ragioniere Generale n. 583 del 9 giugno 2022, con il quale:
- a)** è stato approvato in via amministrativa il Contratto di Prestito – Posizione n. 4561311/00 - a tasso fisso dell'1,578% nominale annuo senza preammortamento, stipulato in data 27 gennaio 2022 con Cassa depositi e prestiti S.p.a. (di seguito CDP), per il rifinanziamento del Prestito MEF sopra descritto mediante estinzione anticipata dello stesso per l'importo di € 586.385.057,75;
- b)** per ciascuno degli esercizi finanziari dal 2022 al 2044 sono state impegnate le somme in favore della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., **sul capitolo 900027** "Quota capitale di ammortamento del Prestito contratto con lo Stato ai sensi dell'Accordo stipulato in data 31/07/2007, per l'approvazione del Piano di rientro del settore Sanità, destinato all'estinzione dei debiti finanziari e commerciali, transatti e non transatti – Fondi regionali" (Codice Piano dei Conti Integrato U.4.03.01.04.003) per quanto riguarda il rimborso delle quote capitale e **sul capitolo 214923** "Interessi e spese sul Prestito contratto con lo Stato ai sensi dell'Accordo stipulato in data 31/07/2007, per l'approvazione del Piano di rientro del settore Sanità, destinato all'estinzione dei debiti finanziari e commerciali, transatti e non transatti – Fondi regionali" (Codice Piano dei Conti U.1.07.05.01.001) per quanto concerne il pagamento delle quote interessi;
- VISTO** il Piano di ammortamento del Rifinanziamento in questione, dal quale si evincono gli ammontari pagabili per le quote capitale e per le quote interessi per tutta la durata del Prestito;
- RITENUTO** pertanto, alla luce della cancellazione del debito e del relativo accollo da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199, articolo 1 comma 639, di dover revocare gli impegni di spesa ricorrenti per gli

esercizi finanziari dal 2026 al 2044 assunti con il citato D.R.G. n. 583 del 09.06.2022 a valere sui capitoli di spesa **900027** e **214923** necessari al pagamento delle rate di ammortamento del Prestito CDP di nominali € 586.385.057,75,

D E C R E T A

ARTICOLO 1

Per ciascuno degli esercizi finanziari **dal 2026 al 2044** indicati nella sottostante tabella, è **revocato** l'impegno di spesa della relativa somma, di cui al Decreto del Ragioniere Generale n. 583 del 09.06.2022, in favore di Cassa depositi e prestiti S.p.a., **sul capitolo 900027** "Quota capitale di ammortamento del Prestito contratto con lo Stato ai sensi dell'Accordo stipulato in data 31/07/2007, per l'approvazione del Piano di rientro del settore Sanità, destinato all'estinzione dei debiti finanziari e commerciali, transatti e non transatti – Fondi regionali" (Codice Piano dei Conti Integrato U.4.03.01.04.003) e **sul capitolo 214923** "Interessi e spese sul Prestito contratto con lo Stato ai sensi dell'Accordo stipulato in data 31/07/2007, per l'approvazione del Piano di rientro del settore Sanità, destinato all'estinzione dei debiti finanziari e commerciali, transatti e non transatti – Fondi regionali" (Codice Piano dei Conti U.1.07.05.01.001), il cui debito è cancellato dalla Regione Siciliana e posto a carico del Bilancio dello Stato, ai sensi dell'art. 1, comma 639 della Legge n. 199/2025.

Esercizio finanziario	Revoca impegno Quota Capitale Capitolo di spesa 900027	Revoca impegno Quota interessi Capitolo di spesa 214923
2026	€ 22.685.388,25	€ 7.775.002,75
2027	€ 23.044.775,89	€ 7.415.615,11
2028	€ 23.409.857,05	€ 7.050.533,95
2029	€ 23.780.721,90	€ 6.679.669,10
2030	€ 24.157.462,09	€ 6.302.928,91
2031	€ 24.540.170,69	€ 5.920.220,31
2032	€ 24.928.942,27	€ 5.531.448,73
2033	€ 25.323.872,85	€ 5.136.518,15
2034	€ 25.725.060,03	€ 4.735.330,97
2035	€ 26.132.602,92	€ 4.327.788,08
2036	€ 26.546.602,20	€ 3.913.788,80
2037	€ 26.967.160,17	€ 3.493.230,83
2038	€ 27.394.380,71	€ 3.066.010,29
2039	€ 27.828.369,40	€ 2.632.021,60
2040	€ 28.269.233,44	€ 2.191.157,56
2041	€ 28.717.081,76	€ 1.743.309,24
2042	€ 29.172.025,02	€ 1.288.365,98
2043	€ 29.634.175,59	€ 826.215,41
2044	€ 30.103.647,45	€ 356.743,55
TOTALI	€ 498.361.529,68	€ 80.385.899,32

ARTICOLO 2

Con successivo provvedimento saranno assunti gli impegni di spesa ricorrenti per il versamento annuale all'entrata del bilancio dello Stato stabilito dal comma 640 dell'art. 1 della Legge 199/2025, con le modalità che verranno fissate nell'emanando Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze previsto nella medesima norma.

ARTICOLO 3

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dell'Economia per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale del 15 aprile 2021, n. 9, previa pubblicazione sul sito internet ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della L.R. 21/2014 e ss.mm.ii.

Palermo, 13 aprile 2026

Il Funzionario Direttivo
Giacchino Orlando



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Riccardo Giammanco
F.TO